

OSSERVATORIO ESG

Andrea Gasperini
Head of Sustainability Aiaf

Sonia Artuso
Financial Analyst CESGA, CIIA, CEFA

date 24 September 2020 n.126
<https://www.aiaf.it/aiaf-sostenibile-1-1>

andrea.gasperini@aiaf.it
sonia.artuso@aiaf.it



Standard setter per l'analisi finanziaria

L'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha presentato in data 17 settembre 2020 la survey online "[Pillar 3 disclosures on ESG risks under Article 449a Capital Requirement Regulation \(CRR\)](#)" finalizzata ad acquisire input dagli istituti di credito sulle loro pratiche e opinioni per la comunicazione delle informazioni sui rischi ambientali, sociali e di governance (ESG).

EBA: PILLAR 3 LA COMUNICAZIONE DEI RISCHI ESG

Introduzione

Questa survey mira a sostenere la definizione da parte dell'EBA di una nuova strategia sull'informativa da parte delle istituzioni di credito che consente di aumentare l'efficienza e rafforzare la disciplina di mercato sviluppando un framework completo, con informazioni coerenti e comparabili. EBA mira a promuovere una trasparente comunicazione sui rischi ambientali, sociali o di governance (ESG), incoraggiando le istituzioni a rafforzare la gestione di questi rischi e promuovendo la consapevolezza del loro ruolo chiave nella transizione verso un'economia verde.

La comunicazione delle informazioni ESG

L'informativa del terzo pilastro delle istituzioni di credito ricopre un ruolo chiave nel promuovere la disciplina di mercato attraverso la comunicazione pubblica di informazioni prudenziali significative. EBA osserva nel "[Report on Assessment of Institutions' Pillar 3 Disclosures rep/2020/09](#)" che, sebbene la divulgazione di informazioni sui rischi ESG sia ancora scarsa e presentata in modo frammentario, tuttavia le istituzioni hanno riconosciuto nella comunicazione del terzo pilastro che l'integrazione di informazioni sulla sostenibilità nella loro agenda strategica. Tali informazioni ricoprono un ruolo sempre più importante per la reputazione dell'azienda e in particolare tematiche come la sostenibilità e la trasformazione digitale hanno iniziato ad assumere un ruolo di primo piano nell'agenda politica europea e dei regolatori.

Per quanto la comunicazione delle informazioni sui rischi ESG è ritenuta una delle componenti chiave nel framework della Finanza Sostenibile, tuttavia tra le varie istituzioni vi sono differenze sul livello, il tipo e la modalità di divulgazione di queste informazioni. EBA richiede quindi il contributo degli istituti di credito per comprendere le loro pratiche attuali nella comunicazione di informazioni sui rischi ESG, nonché i loro piani futuri riguardanti la

divulgazione di questi rischi, la loro classificazione e le metriche utilizzate a tal fine.

Indagine sulla comunicazione da parte degli istituti di credito delle informazioni relative ai rischi ESG

Questa indagine online fa parte del lavoro in corso da parte dell'EBA di definire formati uniformi per gli standard tecnici di attuazione (ITS) e le relative istruzioni per la comunicazione di informazioni prudenziali sui rischi ESG sufficientemente complete e comparabili, tali da consentire agli utenti di valutare i profili di rischio delle istituzioni.

Le informazioni acquisite sugli standard tecnici di attuazione sulla divulgazione delle informazioni sui rischi ESG faranno parte e completeranno il [final report](#) "[Implementing technical standards on public disclosures by institutions of the information referred to in Titles II and III of Part Eight of Regulation \(EU\) No 575/2013](#)" del 24 giugno 2020 realizzato da EBA.

Tali informazioni verranno inoltre utilizzate per monitorare le aspettative a breve termine indicate nell'[Action Plan on Sustainable Finance](#) del 6 Dicembre 2019, in cui EBA precisa come intende attuare il mandato di ricevuto dalla Commissione europea. EBA specifica, inoltre, le aspettative a breve termine sulla comunicazione di informazioni ESG e chiede alle istituzioni di identificare le metriche chiave di performance in termini di volume / percentuale di "green assets" nei bilanci e nei loro diversi portafogli, o "green asset ratios (GAR)" che consentono di comprendere come stanno incorporando i rischi legati al cambiamento climatico.

Contenuto e struttura dell'indagine

L'indagine si compone di tre principali sezioni:

- **Parte 1: domande generali sullo stato attuale della divulgazione ESG.** Questa parte include tematiche

generali riferite all'ambiente, sociali e di governance. In particolare per gli aspetti ambientali, le tematiche riguardano diverse iniziative, come l'Action Plan on Sustainable, la [Tassonomia UE](#) e gli orientamenti non vincolanti della Commissione sulla segnalazione delle informazioni relative al clima presentate del Technical Expert Group on sustainable finance ([TEG](#)).

- **Parte 2: domande sull'interazione tra la divulgazione del terzo pilastro e altri regolamenti.** Obiettivo di queste domande è individuare l'interazione tra le pratiche attuate dalle istituzioni con altre iniziative, come la direttiva sulla rendicontazione non finanziaria ([NFRD](#)), le disposizioni non vincolanti del TEG sulle informazioni non finanziarie e la proposta della Climate Law e la conseguente modifica del regolamento (UE) 2018/1999 ([Legge europea sul clima](#)).
- **Parte 3: domande previsionali riguardanti l'attuazione dei prossimi obblighi di divulgazione ai sensi dell'[articolo 449a](#) del regolamento Capital Requirements Regulation (CRR).** Queste domande si concentrano esclusivamente sul cambiamento climatico, inclusi i rischi fisici e di transizione, e coprono gli aspetti relativi alla classificazione dell'esposizione, alle metriche e alla disponibilità dei dati.

Il processo

EBA ha creato una [pagina web](#) ed un indirizzo e-mail - ESG.disclosure@eba.europa.eu - a sostegno di questa iniziativa. Le risposte al sondaggio online possono essere inviate anche online compilando il [modulo](#) disponibile sulla pagina web dedicata dell'EBA. E' possibile rispondere all'indagine fino alle ore 18:00 CEST del 16 ottobre 2020.

Altri lavori collegati

Le tre autorità europee di vigilanza (EBA, EIOPA e ESMA congiuntamente [ESA](#)) hanno presentato in data 23 Aprile - 1 Settembre 2020 una consultazione pubblica per acquisire commenti sul contenuto, le metodologie e la presentazione di informazioni ESG indicate nella bozza di documento che disciplina le norme tecniche di regolamentazione (RTS) ai sensi dell'applicazione del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)).

Link di riferimento

- [Survey: Pillar 3 disclosures on ESG risks under Article 449a CRR](#)
- [EBA Finanza Sostenibile](#)
- [Trasparenza e terzo pilastro](#)